



# Meetings

## INTERDISCIPLINARI DI GERIATRIA XVIII° CICLO

### OBIETTIVO ECM:

Formazione interdisciplinare finalizzata allo sviluppo dell'integrazione, anche medico-infermieristica, di attività sanitarie, assistenziali e socio-assistenziali.

Valutazione della appropriatezza diagnostica e prescrittiva della terapia.

### RELATORI

MARIA CRISTINA CREPALDI

ALBERTO MARAN

AGOSTINO GIRARDI

CLAUDIO VAMPINI

RESPONSABILE SCIENTIFICO:

Enzo Manzato

RESPONSABILE PROGETTO:

Valter Giantin

SEGRETERIA DEL PROGETTO:

Associazione Panthakù

DESTINATARI: **90 medici, infermieri**

MEDICI: endocrinologia, geriatria, malattie metaboliche e diabetologia, medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, medicina fisica e riabilitazione, medicina interna, nefrologia, neurologia, oncologia, reumatologia, chirurgia generale, neurochirurgia, urologia, anestesia e rianimazione, neurofisiopatologia, neuroradiologia, medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, medicina generale (medici di famiglia), continuità assistenziale;

PROGRAMMAZIONE FUTURA:

Si stanno organizzando per il 2017 ulteriori pomeriggi formativi: verifica la programmazione futura anche sul sito [www.eolocongressi.it](http://www.eolocongressi.it)

SPONSORED BY



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA



Eolo Group Eventi S.r.l.  
Via V. Veneto, 11/18 MONSELICE (PD)  
t. 0429 767381 f. 0429 711432  
c. 392 6979059  
info@eolocongressi.it [www.eolocongressi.it](http://www.eolocongressi.it)



ISCRIZIONE GRATUITA ONLINE  
SU [WWW.EOLOCONGRESSI.IT](http://WWW.EOLOCONGRESSI.IT)



# Meetings

## INTERDISCIPLINARI DI GERIATRIA XVIII° CICLO

**Lunedì 27 Marzo 2017**

ORE 14.00 - 18.30

**2 MEETINGS NELLO STESSO POMERIGGIO  
per un totale di 5,3 Crediti ECM**

Aula Magna Istituto Teologico  
Via San Massimo, 25 - PADOVA

## PROGRAMMA

13.30 Registrazione partecipanti

### PRIMO MEETING

IL PAZIENTE ANZIANO DIABETICO E LE NUOVE INSULINE: LA DIFFICILE GESTIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO. IL RISCHIO DI IPOGLICEMIA E LE SUE CONSEGUENZE NEL PAZIENTE FRAGILE.

RELATORI: **Maria Cristina Crepaldi, Alberto Maran**

14.00 Il paziente anziano diabetico e le nuove insuline

14.45 Come gestire il paziente diabetico fragile tra ospedale e territorio

15.30 Il rischio di ipoglicemia e le conseguenze nel paziente fragile

16.00 Discussione dei temi trattati

16.15 Coffee Break

### SECONDO MEETING

LA GESTIONE DEI DISTURBI PSICHICI E COMPORTAMENTALI NEL PAZIENTE CON DETERIORAMENTO COGNITIVO INIZIALE ED AVANZATO.

RELATORI: **Agostino Girardi, Claudio Vampini**

16.30 I disturbi psichici e comportamentali nelle diverse fasi del deterioramento cognitivo

17.00 La gestione terapeutica dei disturbi psichici e comportamentali nelle fasi iniziali del deterioramento cognitivo

17.30 La gestione terapeutica dei disturbi psichici e comportamentali nelle fasi avanzate del deterioramento cognitivo

18.00 Discussione dei temi trattati

18.30 Chiusura lavori e consegna Test ECM



# eetings

## INTERDISCIPLINARI DI GERIATRIA

### RAZIONALE

#### PRIMO MEETING

La scelta dei diversi tipi di insulina con cui trattare un anziano, in particolare se fragile, è una opzione importante nella gestione della malattia diabetica. Alcuni recenti dati della letteratura scientifica mostrano come circa il 30% dei pazienti in trattamento insulinico presentino un controllo glicemico inadeguato ed emerge che tra tutti i pazienti l'anziano fragile, anche a domicilio, è quello più a rischio di ipoglicemia. Fra le cause vi è la scarsa aderenza, osservata nel 19-46% dei pazienti in trattamento insulinico, che è causa di un aumento della mortalità e dei ricoveri, di un peggioramento del controllo glicemico e di altre importanti complicanze cardiovascolari.

Quanto sopra riportato porta alla necessità di conoscere come personalizzare la terapia per motivi anche di appropriatezza terapeutica. Appropriatezza di intervento in termini di modernità significa un rigoroso e tempestivo utilizzo della terapia farmacologica, il ricorso a una terapia personalizzata, la fenotipizzazione dei pazienti in base ai reali bisogni tenendo conto sia del pattern metabolico, sia dello stile di vita del paziente che vive nel proprio ambiente e territorio, e del grave rischio che l'ipoglicemia, più che l'iperglicemia, può riservare ai pazienti anziani in particolare a domicilio.

#### SECONDO MEETING

Oltre ad interessare la memoria e altre abilità, il deterioramento cognitivo negli anziani colpisce spesso il modo in cui le persone si sentono e agiscono generando veri e propri disturbi psichici e del comportamento. Molti professionisti ritengono che i cambiamenti psichici e nel comportamento in genere siano l'effetto più difficile e doloroso della malattia. Diversi farmaci, influenze ambientali e alcune condizioni mediche possono causare i sintomi o peggiorarli. Nelle fasi iniziali, le persone possono sperimentare comportamenti e cambiamenti di personalità quali irritabilità, ansia, depressione, ecc. Nelle fasi successive, possono verificarsi altri sintomi tra cui: rabbia, agitazione, aggressione, accessi d'ira fisici o verbali, irrequietezza, allucinazioni, deliri, disturbi del sonno, ecc. Quando poi si considera l'uso di farmaci per i disturbi comportamentali è importante sapere che quasi nessun nuovo farmaco è specificamente approvato per tale scopo dalle autorità sanitarie, con uso spesso "off label" di diversi preparati. Per quanto sopra esposto si è pensato di organizzare questo meeting in quanto non sempre è facile districarsi tra i sintomi e ancor più difficile è capire come riuscire a trattarli ponendosi l'obiettivo di utilizzare il minor numero di farmaci efficace, considerato anche l'alto rischio iatrogeno correlato.